



STRUMENTI DI GIUSTIZIA COMPLEMENTARE

Cod. P23042

Data: 12-14 giugno 2023

Responsabili del corso: Lorenza Calcagno, Gianluca Grasso, Prof.ssa Marisaria Maugeri

Esperto formatore: Mirella Delia, Magistrato addetto all'Ufficio legislativo del Ministero di Giustizia

Presentazione

Il tema degli strumenti di Alternative Disputes Resolution – ADR- è un argomento in primo piano nelle politiche dell'Unione Europea, in quanto la promozione dello sviluppo dei mezzi alternativi di risoluzione delle controversie è visto come un mezzo di promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile, nella consapevolezza che l'utilizzo di percorsi "degiurisdizionalizzati" può svolgere un ruolo importante nella definizione più celere delle controversie. Il nostro sistema conosce diverse forme di ADR, alcune di carattere generale, altre speciali. Sulla G.U. n. 243 del 17 ottobre 2022 è stato pubblicato il Decreto legislativo n. 149 del 10 ottobre 2022 contenente le norme di attuazione della Legge n. 206/2021, recante delega al Governo contenente una specifica parte dedicata alla revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie. Il corso si soffermerà sulle modifiche legislative la cui entrata in vigore è fissata al prossimo 30 giugno.

Solo per rammentare le modifiche più importanti, in materia di mediazione obbligatoria il decreto ha sostituito l'art. 5 del D.lgs. 28/2010, estendendo il novero delle materie nelle quali la mediazione è obbligatoria con l'inserimento del contratto di associazione in partecipazione, il consorzio, il franchising, i contratti d'opera, di rete e di somministrazione ed infine le società di persone e subfornitura. Il nuovo articolo 5 bis ha stabilito poi che in caso di opposizione a decreto ingiuntivo spetta a colui che ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo proporre la domanda di mediazione, così disciplinando ex lege una questione che aveva portato ad un conflitto di giurisprudenza sul quale erano intervenute le SSUU con la pronuncia n. 19596/2020. Il nuovo art. 5-ter L. 28/2010 riconosce la legittimazione dell'amministratore del condominio ad attivare il procedimento di mediazione, ad aderirvi e a parteciparvi e detta una disciplina specifica per la validità del verbale di conciliazione o della proposta del mediatore con riguardo all'assemblea.

La Riforma amplia poi, secondo la specifica indicazione della delega, i poteri del Giudice di favorire la conciliazione della causa attraverso la mediazione delegata, consentendo fino al momento della

precisazione delle conclusioni la possibilità di disporre con ordinanza motivata l'esperimento di un tentativo di mediazione. Al fine poi di rafforzare lo sviluppo della cultura del valore degli strumenti della giustizia complementare, il decreto legislativo ha introdotto nel Dlgs 28/2010 una norma specifica dedicata alla formazione dei magistrati e alla valutazione dell'attività definitoria attraverso gli strumenti di mediazione nell'art. 5quinquies. In particolare, la norma prevede che i magistrati si formino frequentando i corsi specifici organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, facendo riferimento anche all'attività realizzata a livello decentrata. Al fine di realizzare l'impegno previsto dalla norma, la scuola non solo organizza a livello centrale annualmente un corso, ma si impegna a creare un "modello" che le formazioni decentrate potranno utilizzare. Quanto alla necessità di introdurre meccanismi per rilevare l'attività giudiziaria realizzata attraverso strumenti diversi dalla definizione con sentenza, la normativa prevede che il numero e la qualità degli affari definiti con ordinanza di mediazione o con accordi conciliativi siano valutati come indicatori di impegno, capacità e laboriosità del magistrato e che le ordinanze di mediazione demandata ed il numero di controversie definite a seguito della loro adozione vengano rilevate statisticamente. Altro aspetto di rilievo è contenuto nell'art. 6 modificato che interviene sui tempi, fissando la durata massima della mediazione in tre mesi, prorogabili di altri tre prima della scadenza e mediante accordo scritto dalle parti, termini non soggetto a sospensione feriale. Ancora, termini stringenti sono poi fissati anche per il procedimento di mediazione. Occorre poi rammentare l'ampliamento della negoziazione assistita.

Si porterà l'attenzione sulla digitalizzazione ormai divenuta regola, come nel processo così anche nella mediazione, che potrà svolgersi con collegamento audiovisivo da remoto. Inoltre, il verbale conclusivo, costituito da un unico documento, nativo digitale, comprensivo del verbale e dell'eventuale accordo, verrà firmato digitalmente dalle parti nei casi di mediazione obbligatoria o demandata anche dai loro avvocati e per ultimo dal mediatore. La riforma inserisce poi un nuovo capo II bis al D.lgs. 28/2010 dedicato al patrocinio a spese dello Stato nella mediazione obbligatoria, consentendo il gratuito patrocinio, quando è raggiunto l'accordo, per la parte non abbiente che necessiti dell'assistenza dell'avvocato. Infine, viene rafforzata la disciplina degli incentivi fiscali.

Non andranno poi dimenticati, nel quadro complessivo, i poteri del giudice disegnati negli artt. 185 e 185bis c.p.c. La riforma del processo civile disegna quindi un intervento organico sugli strumenti alternativi di definizione delle controversie, ritenuti essenziali per garantire una maggiore efficienza del processo civile, in linea con gli impegni assunti dal Governo italiano all'interno delle misure del PNRR.

Al fine di permettere uno sguardo più ampio sulle diverse forme di ADR, il corso offrirà anche una trattazione delle più importanti forme di arbitrato e media conciliazione disciplinate in leggi speciali.

Come già accaduto lo scorso anno, l'incontro di studio vedrà quale momento qualificante la presenza di gruppi di studio volti a fornire un primo approccio agli strumenti concreti delle tecniche della media conciliazione e la condivisione delle buone prassi conciliative già sviluppatasi sul territorio.

Programma

Lunedì 12 giugno

- ore 15,00 **Presentazione del corso: Componente del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura ed esperto formatore**
- ore 15,15 **L'Europa verso una nuova professionalità compositiva. Le Università e i Progetti negli Uffici Giudiziari alla ricerca di nuovi metodi per l'efficiente svolgimento del servizio giustizia.**
Prof Carlo Pilia – Università di Cagliari.
- ore 16,00 **Il Legislatore Italiano e le riforme nell'ambito della giustizia complementare: la negoziazione assistita e la mediazione obbligatoria. Dialogo a due voci**
Prof Marco Marinaro - Professore a contratto presso la Luiss "Guido Carli" – Dipartimento di giurisprudenza, per il corso di "Giustizia sostenibile e ADR"
Stefania Tassone – Consigliere Corte Suprema di Cassazione
- ore 17,30 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 18,00 **Sospensione dei lavori**

Martedì 13 giugno

- ore 9,15 **Gli strumenti per la risoluzione alternativa delle liti disciplinati nelle leggi speciali. Le procedure di ABF, ACF e IVASS**
Avv Paola Moreschini -Vicepresidente dell'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione
- Ore 10,00 **L'ordinanza ex art 185 bis cpc: il giudice e le abilità conciliative.**
Adriano Del Bene - Giudice presso il Tribunale di Napoli - Sezione Specializzata in Materia di Impresa

- ore 10.45 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 11.15 **Pausa**
- ore 11,30 **I Sistemi integrati di composizione delle liti e la Pubblica amministrazione**
Gaetana Natale, Avvocato dello Stato - Avvocatura Generale dello Stato
- ore 12,15 **Dibattito**
- ore 13,00 **Sospensione dei lavori**
- ore 14.00 **Gruppi di lavoro**
1. **La mediazione demandata nei moduli organizzativi del giudice.**
Edoardo Di Capua – Giudice presso il Tribunale di Torino - Sezione Specializzata in Materia di Impresa
 2. **Giustizia conciliativa: la casistica nel contenzioso del lavoro e di secondo grado**
Nicola Morgese - Giudice del lavoro presso la Corte Appello di Bari
 3. **Il servizio compositivo: la casistica nell'area delle procedure concorsuali e un focus sulla responsabilità erariale per mancata definizione della lite**
Antonino Geraci - Referendario presso la Corte dei Conti
 4. **Giustizia complementare: la mediazione demandata e le interazioni fra il mediatore, le parti e il giudice**
Nicola Giudice – Camera Arbitrale Commercio Milano
- ore 16.00 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**
- ore 16.30 **Dibattito.**
- ore 17,00 **Sospensione dei lavori.**

Mercoledì 14 giugno

- ore 9,15 **La mediazione demandata e le prassi compositive negli uffici del processo.**
Mariella Roberti – Presidente del Tribunale di Perugia
- ore 10,00 **Il gratuito patrocinio e gli incentivi fiscali: il nuovo corredo per la mediazione**
Maria Cristina Contini – magistrato addetto all'ufficio legislativo del Ministero di Giustizia
- 10,45 **Dibattito sui temi affrontati.**
- ore 11.00 **Pausa**
- ore 11,15 **La conclusione degli accordi, anche alla luce dell'articolo 8 bis Dlgs n. 28/2010, la loro pubblicità (trascrizione nei RRII), e l'esecuzione.**
Notaio Massimo Saraceno - Notaio Roma e mediatore e formatore
- ore 12,30 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 13,00 **Chiusura dei lavori. Registrazione in uscita dei partecipanti.**